



**PERIPLO**  
Studio di consulenza,  
progettazione e ricerca educativa.

# Progettare la didattica con l'IA: capirla, usarla, gestirla

Un percorso di formazione per docenti che vogliono integrare l'intelligenza artificiale nella propria pratica professionale con consapevolezza e metodo

L'intelligenza artificiale è già nelle nostre vite. È lì, silenziosa e pervasiva, da molto prima che cominciassimo a parlarne.

Nella **scuola**, però, la **conversazione** è **appena iniziata**. E spesso si apre su due fronti opposti: chi la teme e chi le delega tutto. In mezzo c'è uno **spazio che vale la pena esplorare: quello del/della professionista che la capisce e la usa con metodo**.



Illustrazione generata con IA

**Questo percorso nasce per abitare quello spazio.**

**Non** è un corso su un chatbot particolare.

**Non** è un elenco di strumenti da provare.

**Non** è un addestramento alla produzione di prompt.

È un percorso che **mette al centro il/la docente** — la sua **competenza pedagogica**, il suo **giudizio professionale**, la sua **relazione con la classe** — e costruisce un **modello duraturo per lavorare con l'IA** in modo **consapevole** ed **efficace**, potenziando le competenze di **progettazione didattica**.



## Il percorso:

Il corso si articola in **3 moduli da 3 ore ciascuno**, per un totale di 9 ore di **formazione in presenza**.

### **MODULO 1 — Capirla:** “Ora so cosa ho davanti”

**Cosa è davvero l'IA generativa**, come funziona, in quali casi è “forte” e in quali sbaglia in modo prevedibile.

Come si **progetta per competenze** a partire dagli **obiettivi** del curriculum di scuola e come si crea l'incontro fra la proposta didattica e una specifica e irripetibile classe.

**L'IA entra nella progettazione** non come scorciatoia, ma come **strumento** al servizio di un'intenzione pedagogica chiara.

### **MODULO 2 — Usarla:** “Ora so come interagire”

La **struttura del prompt efficace**: contesto, compito, istruzioni, audience, formato, vincoli.

**L'IA come partner nella costruzione del percorso e nello sviluppo delle metodologie**: come “farsi interrogare” per **analizzare** in profondità il contesto, come chiederle quello che serve, come **valutare criticamente** quello che restituisce, e cosa modificare, **integrare**, rivedere alla luce della progettazione didattica e della conoscenza della classe.

### **MODULO 3 — Gestirla:** “Ora so quando mi serve e quando no”

**Verifica e valutazione formativa**: strumenti di osservazione, rubriche, feedback agli/alle studenti.

L'IA può aiutare a formulare, strutturare, revisionare gli strumenti — ma non può conoscere la storia di relazione e di insegnamento-apprendimento che sta dietro a una qualsiasi valutazione.

Una riflessione finale sul **giudizio professionale** insostituibile e sulla **responsabilità etica nell'uso dell'IA** con gli/le studenti.

**A chi è rivolto il corso**: Docenti di scuole di ogni ordine e grado, con qualsiasi livello di familiarità con l'IA — da chi non l'ha mai usata a chi la usa già ogni giorno, ma vuole farlo con metodo e consapevolezza.

---

## **FORMATRICI:**

**Silvia Negri**, pedagoga e socia fondatrice di Periplo. Esperta di didattica generale e inclusiva, con particolare attenzione alla relazione educativa, alle strategie di insegnamento-apprendimento e alla progettazione per competenze. È docente di Pedagogia speciale della gestione della classe nel Corso di Specializzazione per le Attività di Sostegno Didattico agli Alunni con Disabilità fin dalla prima edizione e dal 2017 collabora con lo Spazio B.Inclusion dell'Università Bicocca di Milano. Da oltre vent'anni accompagna docenti ed educatrici in percorsi di formazione e di supervisione pedagogica.

**Laura Negri**, formatrice sui temi dell'intelligenza artificiale in ambito educativo e didattico. Certificata Anthropic e formatrice AI WikiScuola — ente accreditato MIM. Collabora con Periplo dal 2017 come responsabile della comunicazione. Dal 2022 si dedica allo studio e alla formazione sull'intelligenza artificiale nella scuola, con particolare attenzione agli strumenti accessibili, alle pratiche inclusive e alla sperimentazione didattica concreta.